

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Denominazione	MARANO SUL PANARO
Codice indentificativo	MO020SIF11JV
Data ultima modifica	22/04/2026 14:42

Quadro 1

 Autodiagnosi del
 numero di utenti serviti

Ciascun Comune dovrà indicare il numero di utenti serviti per residenza o per obbligo di legge; in caso di Comuni che svolgono il servizio in forma associata o nell'ATS di riferimento dovrà essere riportata l'utenza afferente al proprio Comune

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
M12 - Utenti famiglia e minori	772	661	1545	2,34
M15 - Utenti disabili	27	36	1177	32,69
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	96	268	316	1,18
M21 - Utenti anziani	206	243	3693	15,20
M24 - Utenti immigrati e nomadi	259	676	218	0,32
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	44	80	1113	13,91
M30 - Utenti Multiutenza	0	0		

Contributi economici

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025
M35 - Utenti famiglia e minori	19	9
M36 - Utenti disabili	11	8
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	1
M38 - Utenti anziani	33	30
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	9	25

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1
Autodiagnosi del
numero di utenti serviti

M41 - Utenti Multiutenza	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025		
	0	0		
Strutture				
M44 - Utenti famiglia e minori	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	501	2205	898	0,41
M47 - Utenti disabili	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	1	5	10220	2044,00
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	0	0	0	0,00
M53 - Utenti anziani	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	26	35	166856	4767,31
M56 - Utenti immigrati e nomadi	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	0	0	0	0,00
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
	42	45	264	5,87
ROA - Utenti Multiutenza	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025		
	0	0		
Totale				
ROB - TOTALE UTENTI	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025		
	2047	4327		
Informazioni relative all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) cui appartiene il Comune				
R0C - Denominazione ATS (fonte: Ministero del Lavoro)				
DISTR. VIGNOLA				
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte: Ministero del Lavoro)				
UNIONE TERRE DI CASTELLI				
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)				
1 assistente sociale ogni: 3163 abitanti				
Informazioni relative al Comune				
Informazioni relative agli assistenti sociali				
R01 - Numero di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	2020	2025		
	0,00	0,00		
R01A - Numero di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		2025		
		1,63		

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1
Autodiagnosi del
numero di utenti serviti

R01B - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		Abitanti
1 assistente ogni :		3245
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 3245 abitanti.		
Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
Informazioni relative alle altre figure professionali		
R02 Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	2020	2025
	0,00	0,00
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		2025
		0,00
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		2025
		0,00
R02A Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		2025
		0,63
	Popolazione residente al 31/12/2024 (Fonte Istat)	
R03 - Numero di abitanti	5289	
R04 - Livello di servizio effettivo 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2025	
	81,81	
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	2025	
	6,67	
Nel 2025 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.		
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.		

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 2

Autodiagnosi della
spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

Spesa per il sociale

R06 - Fabbisogno standard
monetario sociale 2025-2027

378321,01

R07 - Spesa storica calcolata
con il questionario dei
fabbisogni standard

2017

500385,01

2021

617428,34

R08 - Risorse aggiuntive
effettive del sociale assegnate
per il 2025

17545,99

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

Quadro 3

Obiettivi di servizio 2025

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

0,00

	Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6500 ab.)	0,00		0,00

Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
0,00		0,00

Spesa aggiuntiva	
	0,00

R13 - Interventi per un aumento del numero degli utenti serviti	Spesa aggiuntiva
	0,00

Spesa aggiuntiva	
0,00	

	Spesa aggiuntiva
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	0,00

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 4

Relazione in formato
strutturato

Relazione in formato strutturato

Relazione in formato libero

R16 - Relazione in formato
libero (massimo 6.000
caratteri)

I Comuni ormai da diversi anni gestiscono le politiche sociali e sociosanitarie in forma associata tramite l'Unione Terre di Castelli alla quale sono state conferite, tra le altre, le funzioni specifiche.
I servizi e gli interventi di welfare prevedono un approccio integrato, di sistema e attengono agli aspetti di seguito elencati che si sono sviluppati, tenendo conto anche delle nuove criticità emerse nel corso della recente pandemia:

- lotta alla povertà, attraverso l'utilizzo sempre più consolidato di percorsi di empowerment, autonomia, lavoro sulle capacità residue e assistenza per le situazioni di vulnerabilità e maggiori fragilità anche attraverso l'Emporio Solidale distrettuale, realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle politiche a contrasto della povertà;
- politiche, interventi e servizi per la non autosufficienza a favore di anziani e disabili, con particolare attenzione alla prevenzione, ma anche al rafforzamento degli interventi di domiciliarità e della rete delle strutture semiresidenziali e residenziali, al sostegno ai care-givers; ma anche con attenzione alle dimensioni della vita indipendente, dell'autonomia e del "dopo di noi" e attraverso la qualificazione e valorizzazione nella rete integrata dei servizi del lavoro di cura prestato da assistenti familiari;
- lotta alla violenza di genere e politiche a tutela delle vittime di violenza, anche attraverso azioni di prevenzione della violenza, di lotta alla disparità di genere, di lotta contro gli stereotipi e di promozione delle pari opportunità, mediante azioni, eventi e momenti rivolti alla cittadinanza con particolare riferimento alle giovani generazioni;
- Presa in carico delle donne sole o con figli minori attraverso percorsi di protezione e autonomia dalla situazione di violenza.
- lavoro con il terzo settore e con la comunità, per favorire iniziative di socializzazione, di prevenzione e di solidarietà reciproca tra la popolazione (Orti per anziani, Orti urbani a finalità sociale, Spazi incontro per anziani e adulti fragili);
- punti di accesso territoriali di presa in carico e di informazione/orientamento (Pua, sportelli di prossimità, sportello stranieri e servizio sociale territoriale,) e di intervento educativo, di accesso socio sanitario;
- gestione del servizio sociale territoriale (nelle varie aree di intervento) e del sistema dei servizi sociali degli enti locali nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni;
- integrazione tra politiche sociali e sostegno all'abitare (ERP, progetti e contributi di sostegno alla locazione, emergenza abitativa, sfratti, convivenze, progetti di housing first ecc);
- politiche di promozione del benessere e di cittadinanza attiva;
- politiche per le famiglie tese a promuovere il benessere delle stesse e con esse dell'intera comunità locale, in un'ottica promozionale e proattiva, attraverso l'affiancamento, il sostegno e l'informazione durante le fasi problematiche/importanti della vita; nonché a promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- gestione del Centro per le Famiglie, parte della rete dei Centri per le Famiglie della Regione, che opera per la promozione del benessere delle famiglie prioritariamente con figli minori, in riferimento alla vita quotidiana ed al sostegno alla genitorialità; alla integrazione e potenziamento dei servizi territoriali diretti a sostenere le famiglie nei momenti critici e nelle fasi di cambiamento; alla promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie;
- politiche giovanili di prevenzione e di promozione della cittadinanza attiva, gestione dei Centri giovani territoriali con servizi di supporto agli apprendimenti per la prevenzione dell'abbandono scolastico;
- politiche per l'intercultura tese a favorire l'inclusione sociale, l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza, il sostegno ai giovani di seconda e terza generazione in una partecipazione responsabile e un protagonismo attivo, valorizzandone talenti e competenze, il supporto alla partecipazione delle donne straniere nella comunità e nel mondo del lavoro e agli scambi di esperienze tra culture differenti, la promozione di percorsi di accoglienza rivolti a cittadini richiedenti asilo.

I dati elaborati discendono quindi da un'ottica di sistema ed attengono alla pluralità delle aree di intervento e di utenza che compongono l'ambito sociale in senso lato. In particolare tracciano l'attività di più servizi, orientata alla presa in carico integrata, alla valutazione multidimensionale del bisogno e al lavoro individuale e di comunità, anche attraverso nuovi strumenti e metodologie di intervento sperimentati positivamente durante la pandemia.